



# COMUNE DI UCRIA

98060 Città Metropolitana di Messina  
UFFICIO DEL SINDACO  
(Geom. Vincenzo Crisà)

ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 18/01/2026

**OGGETTO: CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER LE GIORNATE DI LUNEDÌ 19 GENNAIO 2026 E MARTEDÌ 20 GENNAIO 2026 A CAUSA DI AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE. ATTIVAZIONE DEL C.O.C.**

## IL SINDACO

**PRESO ATTO** dell' Avviso Meteo N° 26005 del 17.01.2026. diramato dalla Protezione Civile Nazionale e dalla Prefettura di Messina, nel quale si da notizia che “*dal mattino di domani, domenica 18 gennaio 2026, e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria e Sicilia, in estensione dal pomeriggio/sera alla Sardegna con particolare riferimento ai settori orientali e meridionali delle predette regioni. i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.*”

**PRESO ATTO** del comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsioni di condizioni meteorologiche avverse – del 17.01.2026 prot. 1661/DG/DRPC del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Sicilia, con il quale viene comunicato che “*A partire dalla giornata di domenica 18 gennaio, una intensa perturbazione di origine extratropicale interesserà la Sardegna e la Sicilia, determinando condizioni di maltempo diffuso e persistente. Fenomeni previsti ed effetti al suolo in Sicilia ed evoluzione - Precipitazioni diffuse e localmente molto abbondanti, con conseguenti rilevanti criticità idrogeologiche (allagamenti, frane, esondazioni). Si prevedono forti piogge in particolare sull'area Etna, sui Peloritani e nelle aree costiere, con nevicate sui rilievi oltre 1500 m; - Venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, in particolare Scirocco e Levante, - Mareggiate intense lungo le coste esposte, sui settori meridionali e orientali della Sicilia, con moto ondoso molto elevato sullo Jonio. Dalla mattinata di lunedì 19 gennaio e fino a tutto martedì 20 gennaio, si prevede una ulteriore intensificazione dei fenomeni su gran parte della Sicilia e delle isole minori, con condizioni particolarmente avverse sulle aree orientali (previste, sulla costa ionica, raffiche fino a oltre 100 km/h, onde fino a 6-7 metri, piogge intense su Etna e Peloritani).*

**PRESO ATTO** dell'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26018 (prot.n. 01662 del 18.01.2026), con il quale viene preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona “A”, nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME.

**CONSIDERATO** che il predetto avviso preannuncia per la giornata di domani lunedì 19.01.2026 e per le successive 24/36 ore le seguenti condizioni meteo: “*domani + 24-36 h venti di burrasca dai quadranti orientali con intensificazione da martedì fino a burrasca forte con raffiche di tempesta forti mareggiate sulle coste esposte precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale soprattutto su zone orientali e meridionali quantitativi cumulati molto elevati fenomeni con rovesci di forte intensità frequente attività elettrica e locali grandinate*”.

**CONSIDERATO** che i bollettini meteo delle ultime ore prevedono per le prossime 24/36 ore piogge molto intense su Etna, Nebrodi e Peloritani meridionali con raffiche di vento molto forti, localmente superiori ai 100 km/h sulle zone montane.

**CONSIDERATO** che l'evento meteorologico previsto determina uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma potenzialmente in grado di determinare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

**RILEVATO** che il verificarsi di tali fenomeni potrebbe dare luogo a criticità sul territorio comunale, con conseguente situazione di rischio per la privata e pubblica incolumità.

**RITENUTO** di doversi dare immediata attivazione delle misure atte alla salvaguardia delle persone e di beni.

**CONSIDERATO** che occorre adottare, con urgenza, tutti gli accorgimenti necessari a tutelare la salute e la sicurezza del personale e degli alunni con la chiusura dei plessi scolastici.

## **RICHIAMATI**

- l'art. 108, comma 1, punto c), del D.Lgs. n. 112/1998;
- il D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 recante gli indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile, ed in particolare gli artt. 6 e 12;
- il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22/12/2025;
- gli artt. 50, comma 4, e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il vigente O.R.EE.LL. della Regione Siciliana.

## **ORDINA**

- Per i motivi citati in premessa, che si intendono integralmente qui richiamati, **la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per le giornate di lunedì 19 e martedì 20 gennaio 2026 a causa di avverse condizioni meteorologiche**, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di dare tempestiva e opportuna informazione all'utenza della presente ordinanza.
- l'attivazione del C.O.C. – Centro Operativo Comunale – dando atto che lo stesso resterà attivo fino alla cessata emergenza.

## **PRECISA**

che la sospensione dell'attività didattica comporta altresì la sospensione dell'attività amministrativa del personale degli istituti interessati.

## **DISPONE**

Di trasmettere copia della presente ordinanza al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto, alla Prefettura di Messina, alla Stazione dei Carabinieri di Ucria, al Comando di Polizia Municipale di Ucria e al Responsabile dell'Area Tecnica per la predisposizione di ogni procedura contingibile ed urgente per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Copia della presente viene affissa all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito informatico del Comune.

## AVVERTE

Contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania (Legge 6 Dicembre 1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre, entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199).

*Dalla residenza municipale, lì 18/01/2026*

IL SINDACO  
**f.to** Geom. Vincenzo CRISÀ